

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS) con riferimento alle finalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo.

Principi di base e definizioni

La dimensione economica aziendale espressa in produzioni standard è determinata, come definito nel Reg. CE 1242/2008, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

Nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo vengono considerate nella determinazione della Produzione Standard aziendale anche le attività extra-agricole (attività connesse) direttamente collegate all'azienda, ma diverse dalle sue attività agricole, determinata sulla base della percentuale di dette attività extra-agricole nella produzione finale dell'azienda.

La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda in un determinato esercizio contabile (o annata agraria) costituisce la Produzione Standard (o Standard Output) aziendale, che può essere incrementata in funzione delle attività extra-agricole realizzate nello stesso periodo di riferimento.

Definizione della PS unitaria

- Per produzione standard o *standard output* si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
- Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
- Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (anno civile o campagna agricola). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

- Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari. Tuttavia per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell'insieme dei raccolti successivi annui (individuati dal CREA 7,2) ed è espressa per 100 m² di superficie degli strati.
- Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula è la seguente:

$$C_m = N \times C \times (D/365) \times M$$

dove:

N= numero capi per ciclo

C = numero cicli

D= durata del ciclo

M= coefficiente di mortalità

Ad esempio un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo, effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno e con un tasso di mortalità dell'1,5%, il risultato è il seguente:

$$15.000 \times 4 \times (60/365) \times 0,985 = 9.715$$

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA con il titolo " Produzioni standard (PS) 2010".

Indicazioni e casi particolari

Nel manuale della tipologia denominato “*Typology Handbook*” del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio

Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggiere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini). La regola è che in presenza di erbivori tutte le coltivazioni foraggiere sono considerate prive di PS, dato che la loro quota di PS è già compresa in quella degli erbivori utilizzatori. Indipendentemente dal rapporto tra il numero di capi allevati e gli ettari coltivati a foraggiere, la metodologia esclude dalla produzione standard complessiva aziendale le PS delle rubriche Sarchiate da foraggio, Prati avvicendati, Altre foraggiere verdi, Prati permanenti e pascoli, Pascoli magri. Le PS delle foraggiere rientrano quindi nel computo della produzione standard complessiva aziendale solo in assenza degli erbivori.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine

Le produzioni standard delle categorie di bovini sotto l’anno rientrano nel calcolo della produzione standard totale dell’azienda solo se il numero dei redi è superiore al numero della vacche (da latte o nutrici); in questo caso vengono considerate nel computo della PS totale aziendale solo le PS relative al numero di vitellini eccedente il numero delle vacche allevate in azienda.

Lattonzoli

La PS dei lattonzoli rientra nel calcolo della produzione standard totale dell’azienda solo se l’azienda non detiene le scrofe, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

Altri ovini

La PS degli altri ovini rientra nel calcolo della produzione standard totale dell’azienda solo se l’azienda non alleva le pecore, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

Altri caprini

La PS degli altri caprini rientra nel calcolo della produzione standard totale dell’azienda solo se non vengono allevate le capre in azienda, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

Altri animali da lana

Il valore della PS per queste alter specie di animali è assimilata alla PS dei caprini.

Galline ovaiole

La PS determinata per le galline ovaiole (per 100 capi) è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di uova prodotte in un anno e del corrispondente valore.

Conigli

La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Elicicoltura

La PS indicata è assimilata ai valori indicati dalle tabelle elaborate dalle Regioni Marche e Toscana e da Informazioni fornite dall'Associazione Nazionale Elicicoltori.

Funghi

La PS delle produzioni fungicole è riferita a 100 mq di bancale e al singolo ciclo. La superficie annua considerata deve pertanto tenere conto **del numero medio ufficiale dei cicli, pari a 7,2 cicli /anno.**

Colture principali, successive o intercalari

Ciascuna superficie può essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di coltivazioni che si avvicendano sulla medesima. Si considera coltura principale quella con il valore della produzione più elevato, indipendentemente dal momento in cui viene realizzata.

Prodotti trasformati:

Dal calcolo della PS delle attività produttive vengono esclusi tutti i prodotti trasformati sia in azienda che all'esterno di essa. Unica eccezione consentita dal regolamento comunitario, riguarda i prodotti trasformati vino ed olio, le cui attività di produzione sono classificate a livello comunitario come attività agricole e pertanto il valore del vino e dell'olio (se prevalente) viene considerato nel computo della PS dei loro rispettivi prodotti primari: uva e olive. Alle PS della viticoltura e dell'olivicoltura può essere associata la percentuale prevista per l'attività connessa della *prima lavorazione e manipolazione*, operazioni indispensabili per valorizzare il prodotto trasformato.

Cinotecnica

Non essendo tale allevamento riconducibile ad attività produttiva animale primaria (Reg CE 1242/2008) é tuttavia considerata come attività connessa all'attività agricola e quindi calcolata come percentuale sulla produzione standard totale dell'azienda.

Zafferano

la produzione standard di questa coltura è assimilata alle piante officinali a cui può essere associata la percentuale prevista per l'attività connessa della *prima lavorazione e manipolazione*, operazioni indispensabili per l'ottenimento del prodotto.

Colture idroponiche

il valore della PS per questa tipologia di coltura è assimilata a agli "ortaggi freschi in serra".

Tartufi:

il valore della PS per questa coltura è assimilata a quella dei “Piccolo Frutti”.

Attività extra-agricole (Altre Attività Lucrative)

Considerata l'importanza che hanno assunto, anche a livello comunitario, le attività non “prettamente” agricole nella formazione del reddito delle aziende agricole, con l'emanazione del Regolamento CE 1242/2008 è stata introdotta nella metodologia di classificazione tipologica, in aggiunta alle classi di ordinamento tecnico e di dimensione economica, una nuova modalità di classificazione che tiene conto dell'incidenza percentuale del valore delle Altre Attività Lucrative (AAL) sul valore complessivo della produzione standard aziendale; in Italia, tali AAL corrispondono nella sostanza alle “attività connesse”. Queste attività economiche, seppure in alcuni contesti aziendali contribuiscano anche in maniera significativa al raggiungimento dell'utile dell'impresa agricola (reddito netto), non vengono prese in considerazione nel calcolo dell'Ordinamento Tecnico Economico (OTE). Nell'ambito dell'applicazione per il PSR Abruzzo 2014-2020, esse vengono comunque considerate nella quantificazione della Dimensione Economica Aziendale.

Tabella corrispondenza codici Fascicolo Aziendale (AGEA) e rubriche PS (Reg CE 1242/2008)

Nella tabella di corrispondenza tra i codici AGEA utilizzati per la compilazione del piano colturale aziendale disponibile all'interno del Fascicolo Aziendale, sono stati esclusi le superfici non agricole, le superfici forestali, le colture da legno, gli utilizzi ai fini energetici, gli usi per l'EFA. Sono state inserite le modalità di coltivazioni “sotto serra (sotto copertura)” e “orti industriali” per gli utilizzi di AGEA ortofloricole, al fine di valorizzare tali modalità di coltivazioni che presentano specifiche Produzioni Standard.

Per le categorie di allevamenti è stato utilizzato l'elenco delle rubriche delle PS che presenta un maggiore dettaglio rispetto a quanto disponibile nel Fascicolo Aziendale di AGEA.